

Comune di

Gressoney-La-Trinité

Regione Autonoma Valle D'Aosta

Administration communale

Gemeindeverwaltung



RELAZIONE AL RENDICONTO 2025

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

Sommario

Premessa	4
Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)	4
Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)	5
Art. 11, comma 6 D.lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)	5
Allegato 4/1 punto 13.10 al D.lgs. 118/2011	5
Criteri di Formazione	7
Criteri di valutazione	7
Analisi della gestione finanziaria	8
Bilancio di previsione, variazioni di bilancio e quadro generale riassuntivo	8
La gestione di cassa	12
Il risultato di amministrazione es. 2025	12
Risultato della gestione di competenza e della gestione dei residui	14
Analisi della composizione del risultato di amministrazione 2025	17
Risorse accantonate	18
Risorse vincolate	22
Risorse destinate	24
Verifica degli equilibri di bilancio	25
Entrate	29
Gestione Competenza-Entrata:	29
Titolo I - Entrate tributarie	30
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti	34
Titolo III - Entrate extratributarie	35
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni e ammortamento di beni patrimoniali, da trasferimento di capitali e riscossione di crediti.	36
Titolo V - Le Entrate da riduzione di attività finanziarie	38
Titolo VI - Le Entrate da accensione di prestiti	38
Titolo VII - Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	38
Titolo IX - Le entrate per conto di terzi	39
Spese	41
Gestione Competenza-Spesa:	41

SOMMARIO

Titolo I – Spese correnti	43
Spese del personale:	44
Titolo II – Spese in conto capitale	47
Titolo IV – Rimborso di prestiti	49
Titolo VII – Spese relative a servizi conto terzi e partite di giro	49
Analisi della Gestione dei Residui	52
Il riaccertamento ordinario dei residui	52
Residui attivi	52
RESIDUI ATTIVI DA CONTO DEL BILANCIO 2025	52
ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2025	53
Residui passivi	54
RESIDUI PASSIVI DA CONTO DEL BILANCIO 2025	54
ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2025	55
Il fondo pluriennale vincolato	55
Analisi della gestione economico patrimoniale	57
Ulteriori informazioni	64
Entrate e spese non ricorrenti	64
Enti, Organismi strumentali e Società partecipate	66
Enti strumentali	66
Società partecipate	66
Servizi pubblici a domanda individuale	68
Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti o altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti	69
Oneri e impegni sostenuti su contratti e strumenti finanziari derivati	70
Elencazione dei diritti reali di godimento e loro illustrazione	71
Debiti fuori bilancio	72
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	73
ANALISI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO E VERIFICA STOCK DEL DEBITO	74
Spese di Rappresentanza 2025	76
Prospetti dati SIOPE	76
PNRR	77
Attività amministrativa	81

SOMMARIO

Consiglio Comunale _____	81
Giunta Comunale _____	81
Attività Amministrativa Dei Responsabili D' Area _____	81
Conclusioni _____	82

Premessa

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c.6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)

Allegato 4/1 punto 13.10 al D.lgs. 118/2011

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione,

evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Si dà atto che:

- il tesoriere, l'economo, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.

- dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

CONTABILITÀ FINANZIARIA

Il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE:

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

L'Ente ha elaborato lo Stato Patrimoniale Semplificato.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Le principali attività svolte nel corso del 2025 ed i loro riflessi in termini finanziari sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento.

Il Comune di Gressoney-La-Trinité ha proceduto, con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 23.12.2024 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2025-2027 secondo i principi contabili contenuti nel D.lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

Criteri di Formazione

Il Rendiconto della gestione 2025 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.lgs. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2025. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2025 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio "Determinazione FCDE al 31.12.2025 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione", inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Analisi della gestione finanziaria

BILANCIO DI PREVISIONE, VARIAZIONI DI BILANCIO E QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Il bilancio di previsione finanziario 2025/2027, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 23.12.2024, presenta un totale complessivo delle entrate e delle spese, relativamente alla previsione di competenza dell'anno 2025, pari ad € 5.968.067,48.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono state apportate al bilancio di previsione finanziario, relativamente all'annualità 2025, le seguenti variazioni:

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

- deliberazione n. 2 del 24.02.2025, recante “*Approvazione 1^ variazione al bilancio di previsione e al D.U.P. triennio 2025/2027*”;
- deliberazione n. 7 del 29.04.2025, recante “*Approvazione 2^ variazione al bilancio di previsione e al D.U.P. triennio 2025/2027*”;
- deliberazione n. 13 del 25.06.2025, recante “*Approvazione 3^ variazione al bilancio di previsione e al D.U.P. triennio 2025/2027*”;
- deliberazione n. 17 del 30.07.2025, recante “*Assestamento generale, salvaguardia degli equilibri e 4^ variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi degli artt. 175 comma 2 e 8 e 193 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 e conseguente variazione al D.U.P. 2025/2027*”;
- deliberazione n. 34 del 05.11.2025, recante “*Approvazione 5^ variazione al bilancio di previsione e al D.U.P. triennio 2025/2027*”.

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	2	24/02/2025	Approvazione 1^ variazione al bilancio di previsione e al D.U.P. triennio 2025/2027.
CC	7	28/04/2025	Approvazione 2^ variazione al bilancio di previsione e al D.U.P. triennio 2025/2027.
CC	13	25/06/2025	Approvazione 3^ variazione al bilancio di previsione e al D.U.P. triennio 2025/2027.
CC	17	30/07/2025	Assestamento generale, salvaguardia degli equilibri e 4° variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027, ai sensi degli artt. 175 comma 2 e 8 e 193 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000, e conseguente variazione al D.U.P. 2025/2027
CC	34	05/11/2025	Approvazione 5^ variazione al bilancio di previsione e al D.U.P. triennio 2025/2027.

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

- deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 13.01.2025, recante “*1^ variazione di cassa e dei residui ai fini del D.lgs. 23.06.2011, n. 118*”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 19.02.2025, recante “*2^ variazione di cassa e dei residui ai fini del D.lgs. 23.06.2011, n. 118*”;

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

- deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 24.02.2025, recante “*Variazione al Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027 a seguito della 1^ variazione di bilancio 2025/2027, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 24.02.2025*”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 24.02.2025, recante: “*Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi ai sensi del paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 e s.m.i.*”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 07.04.2025, recante: “*Riaccertamento ordinario dei residui da iscrivere nel rendiconto esercizio 2024*”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 28.04.2025, recante “*Variazione al Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027, a seguito di 2^ variazione di bilancio 2025/2027, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 28.04.2025*”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 65 del 25.06.2025, recante “*Variazione al Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027, a seguito di 3^ variazione di bilancio 2025/2027, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 25.06.2025*”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 86 del 30.07.2025, recante “*Variazione al Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027, a seguito di 4^ variazione di bilancio 2025/2027, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 30.07.2025*”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 118 del 05.11.2025, recante “*Variazione al Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027, a seguito di 5^ variazione di bilancio 2025/2027, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 05.11.2025*”.

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	4	13/01/2025	Variazione di Cassa e residui ai fini del D.lgs. 118/2011
GC	18	19/02/2025	Variazione di Cassa ai fini del D.lgs. 118/2011
GC	20	24/02/2025	Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi ai sensi del paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
GC	39	07/04/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
GC	39	07/04/2025	Variazione di Cassa e Residui ai fini del D.lgs. 118/2011
GC	36	18/03/2026	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

- determina dell'Ufficio Tecnico n. 66 del 10.03.2025, recante “*1° variazione compensativa del piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*”;
- determina dell'Ufficio Tecnico n. 213 del 02.07.2025, recante “*2° variazione compensativa del piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*”;
- determina del Segretario n. 258 del 11.08.2025, recante “*3° variazione compensativa del piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*”;
- determina del Segretario n. 269 del 20.08.2025, recante “*Variazione di adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. e) del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.*”;
- determina del Segretario n. 271 del 25.08.2025, recante “*4° variazione compensativa del piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*”;

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

- determina del Segretario n. 351 del 17.11.2025, recante “*Variazione di bilancio per somme esigibili*”;
- determina del Segretario n. 391 del 16.12.2025, recante “*Variazione tra le partite di giro, ai sensi dell’art. 175, comma 5 quater, lettera e) del D.lgs. 267/2000*”;
- determina del Segretario n. 428 del 31.12.2025, recante “*Variazione per somme esigibili n. 2*”.

Org.	Numero	Data	Oggetto
PT	66	06/03/2025	1° variazione compensativa del piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2026, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
PT	213	02/07/2025	2° variazione compensativa del piano esecutivo di gestione (PEG) 2024/2026, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
PG	258	11/08/2025	3° variazione compensativa del piano esecutivo di gestione (PEG) 2024/2026, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
PG	269	20/08/2025	Variazione di adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. e) del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.
PG	271	25/08/2025	4° variazione compensativa del piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
PG	351	17/11/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
PG	391	16/12/2025	Variazione tra le partite di giro, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater lettera e) del D.lgs. 267/2000.
PG	428	31/12/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

Non sono stati effettuati prelievi dal fondo di riserva.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il quadro generale riassuntivo al 31.12.2025, a livello di previsioni definitive di competenza accertamenti e incassi delle entrate, e previsioni definitive di competenza impegni e pagamenti delle spese, risulta il seguente:

Quadro Generale Riassuntivo (Anno 2025)

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.847.413,91			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	1.046.471,75 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽²⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁴⁾	41.844,82		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁶⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	3.384.565,36 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽³⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.364.561,00	1.400.571,78	Titolo 1 - Spese correnti	2.337.839,50	2.349.041,43
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.007.926,85	1.022.200,85	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	58.706,44	
Titolo 3 - Entrate extra tributarie	800.527,65	825.665,86			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	969.590,72	833.020,39	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.263.318,39	2.279.148,81
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	3.009.425,69	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	197.491,02	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	1.981.896,39
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00	
Totale entrate finali	4.142.606,22	4.278.949,90	Totale spese finali	7.669.290,02	6.610.086,63
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	1.981.896,39	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	33.637,75	33.637,75
			Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	606.698,64	608.227,42	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	606.698,64	664.423,43
Totale entrate dell'esercizio	4.749.304,86	6.869.073,71	Totale spese dell'esercizio	8.309.626,41	7.308.147,81
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.222.186,79	9.716.487,62	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.309.626,41	7.308.147,81
DISAVANZO DI COMPETENZA di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (D.A.N.C.) ⁽⁷⁾	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	912.560,38	2.408.339,81
TOTALE A PAREGGIO	9.222.186,79	9.716.487,62	TOTALE A PAREGGIO	9.222.186,79	9.716.487,62

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa al 31.12.2025 è pari a € 2.408.339,81 come risulta dalla seguente tabella:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.847.413,91
RISCOSSIONI	(+)	2.743.491,75	4.115.581,96	6.869.073,71
PAGAMENTI	(-)	2.880.179,16	4.427.968,65	7.308.147,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.408.339,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.408.339,81

Come si evince dal prospetto seguente, il fondo di cassa di fine esercizio risultante dal conto del Tesoriere *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 2.408.339,81
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 2.408.339,81

Il fondo di cassa vincolato, come da determinazione del servizio finanziario n. 427 del 31.12.2025, è così determinato:

	Importo
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025	2.408.339,81
di cui quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2025 (a)	365.996,33
quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2025 (b)	0,00
Totale quota vincolata al 31 dicembre 2023 (a) + (b)	365.996,33

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi esercizi presenta la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.404.707,27	€ 2.253.114,82	€ 2.774.308,08	€ 2.847.413,91	€ 2.408.339,81
Anticipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Anticipazioni liquidità CDP	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'Ente dal 2021 *non* ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi del D.L. n. 34/2020 o D.L. n. 104/2020.

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ES. 2025

L'esercizio 2025 si è chiuso con un risultato di amministrazione di € 1.199.422,60 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Fondo cassa al 1° gennaio				2.847.413,91
RISCOSSIONI	(+)	2.743.491,75	4.115.581,96	6.869.073,71
PAGAMENTI	(-)	2.880.179,16	4.427.968,65	7.308.147,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.408.339,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.408.339,81
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.055.325,85	633.722,90	2.689.048,75
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	16.308,20	813.525,63	829.833,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ¹⁾	(-)			58.706,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.009.425,69
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			1.199.422,60

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, pari ad € 1.199.422,60 può essere altresì determinato calcolando il risultato della gestione di competenza, il risultato della gestione residui e considerando l'avanzo degli esercizi precedenti come segue:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 492.189,42
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 3.426.410,18
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.068.132,13
SALDO FPV	€ 358.278,05
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 4,38
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 11.738,45
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 28.751,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 17.017,65
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 492.189,42
SALDO FPV	€ 358.278,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 17.017,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.046.471,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 269.844,57
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 1.199.422,60

In merito al calcolo del saldo della gestione di competenza e del saldo della gestione residui, si darà ampia illustrazione nelle pagine seguenti.

Con riferimento all'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti, il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 28.04.2025, è pari ad € 1.316.316,32; di seguito la composizione e la destinazione nel corso dell'esercizio 2025.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024		141.899,94
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		95.000,00
Altri accantonamenti		49.509,30
Totale parte accantonata (B)		286.409,24
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		15.777,75
Vincoli derivanti da trasferimenti		36.292,18
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		52.069,93
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	7.085,28
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		970.751,87
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	938.585,97											938.585,97
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	95.000,00	0,00	95.000,00						95.000,00	
Utilizzo parte vincolata							5.259,25	541,25	0,00	0,00	5.800,50	5.800,50
Utilizzo parte destinata agli investimenti											7.085,28	7.085,28
Totale delle parti utilizzate	938.585,97	0,00	95.000,00	0,00	95.000,00	5.259,25	541,25	0,00	0,00	5.800,50	7.085,28	1.046.471,75
Totale delle parti non utilizzate	32.165,90	141.899,94	0,00	49.509,30	191.409,24	10.518,50	35.750,93	0,00	0,00	46.269,43	0,00	269.844,57
Totali	970.751,87	141.899,94	95.000,00	49.509,30	286.409,24	15.777,75	36.292,18	0,00	0,00	52.069,93	7.085,28	1.316.316,32
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:												

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Nel corso del 2025, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 1.046.471,75 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata: € 5.800,50
- Quota destinata ad investimenti: € 7.085,28
- Quota accantonata: € 95.000,00
- Quota confluita nei fondi liberi: € 938.585,97

In definitiva, l'avanzo di amministrazione 2024:

- non applicato nel corso dell'esercizio 2025 ammonta complessivamente ad € 269.844,57.
- applicato nel corso dell'esercizio 2025 ammonta complessivamente ad € 1.046.471,75.

Di seguito l'elenco degli atti di variazione delle previsioni di bilancio relative agli utilizzi dell'avanzo di amministrazione 2024, riportato ai sensi dell'art. 11 c. 6 lettera c) del D.lgs. n. 118/2011:

Elenco variazioni al bilancio di previsione 2025/2027, anno 2025 per applicazione avanzo di amministrazione es. 2024

n.	Organo	n. atto	data	Importo avanzo applicato	Note
1	Consiglio comunale	7	28/04/2025	945.671,25	2 ^ variazione di bilancio
2	Consiglio comunale	13	25/06/2026	95.000,00	3 ^ variazione di bilancio
				5.800,50	Applicato in sede di bilancio
Totale avanzo di amministrazione 2024 applicato				1.046.471,75	

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2025

Il risultato di amministrazione 2025, pari ad € **1.199.422,81** presenta la seguente composizione:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	97.632,48
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	65.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Altri accantonamenti	65.614,09
Totale parte accantonata (B)	228.246,57
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.891,07
Vincoli derivanti da trasferimenti	22.815,57
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,02
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	33.706,66
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	937.469,37
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Nel rispetto della normativa vigente, tra gli allegati obbligatori al Rendiconto della gestione devono essere inseriti 3 distinti prospetti che rappresentano il dettaglio analitico delle:

- quote accantonate del risultato di amministrazione (allegato A1);
- quote vincolate del risultato di amministrazione (allegato A2);
- quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione (allegato A3).

Di seguito, in aderenza a quanto previsto dall'art. 11 c. 6 lettera d) del D.lgs. n. 118/2011, sono riportati gli elenchi analitici delle suddette quote.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Risorse accantonate

Le quote accantonate nel risultato di amministrazione esercizio 2025 ammontano complessivamente ad € 286.409,24 e risultano così composte:

Tipo	Descrizione quote accantonate nel risultato di amministrazione 2025	Importo
A	Fondo anticipazioni liquidità	
B	Fondo perdite società partecipate	
C	Fondo contenzioso	€ 65.000,00
D	Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 97.632,48
E	Altri accantonamenti	€ 65.614,09
F	Totale risorse accantonate (A+B+C+D+E)	€ 228.246,57

Fondo contenzioso

Di seguito si riporta, in relazione alle informazioni in possesso dell'ente alla data odierna, la ricognizione dei contenziosi esistenti.

Il fondo contenzioso accantonato a rendiconto ammonta quindi a euro 65.000,00.

Pr.	Descrizione	
1	Contenzioso in atto	Contenzioso probabile
	Contenzioso civile alla Corte di Appello di Torino avverso la Sentenza n. 113/2025 del Tribunale di Aosta pubblicata in data 03.06.2025 relativa al procedimento di confronti dell'Ing. Pietro Mauro Camos (eredi), in proprio e quale mandatario del Raggruppamento temporaneo di professionisti composto dall'Ing. Pietro Mauro Camos, dall'Ing. Erik Camos, dall'Ing. Silvano Cheraz, dall'Ing. Walter Cretaz, dall'Arch. Massimo Demaria, dall'Arch. Mario Gallo e dalla dott.ssa Ester Bonaiuto (mandanti), nella causazione dei danni subiti dal Comune di Gressoney-La-Trinité in relazione alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'autorimessa interrata, dei parcheggi, del riordino dei percorsi e della riqualificazione dell'area ovest del centro storico in località Tache e per la relativa direzione dei lavori.	
	Accantonamento euro 65.000,00	

Si richiama la nota dello Studio Legale Associato Micheletto - Mori, a firma dell'Avvocato Alex Micheletto, acquisita agli atti dell'ente in data 17 marzo 2026, prot. n. 2786, ad oggetto "Relazione per revisione contabile del bilancio – rendiconto anno 2025".

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

In sede di Rendiconto è stata verificata la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui

attivi, sia di competenza dell'esercizio 2025, sia degli esercizi precedenti, raffrontando per ciascuna delle tipologie sopra indicate e con la modalità della media semplice, l'importo complessivo dei residui come risultante alla fine dell'esercizio con la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi; il complemento a 100 della percentuale media così ottenuta è stata successivamente applicata agli importi complessivi dei residui delle diverse tipologie di entrata.

- IMU da attività di verifica e controllo
- TARI
- Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria
- Fitti

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	2.688.548,75	97.632,48
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	64.888,92	64.888,92
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	2.753.437,67	162.521,40

Di seguito l'elenco dei residui stralciati:

Allegato al Rendiconto

Numero	Data	Causale	Importo	Debitore	Capitolo / Articolo	Descrizione Capitolo / Articolo	Accertamento	Descrizione Accertamento	Importo Accertamento	Piano Conti Finanziario (Lv. V) Accertamento
6	31/12/2025	INSUSSISTENTE ELIMINAZIONE DEFINITIVA	9.721,53		1.0101 - 1104/1104/1	IMU da verifica e controllo	2020/68	Avvisi di accertamento imu fabbricati 2014	20.740,84	E.1.01.01.06.002 - Imposte municipale propria riscosse a seguito di avviso di verifica e E.1.01.01.99.001 - Altre imposte tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito
7	31/12/2025	INSUSSISTENTE ELIMINAZIONE DEFINITIVA	1.738,52	DIVERSI	1.0101 - 1204/1204/99	U.E.B. 121204 - T.A.R.J.	2020/28	TARI 2020	3.070,08	
		Totale Crediti Stralciați:	11.460,05							

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2025)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	179.658,79	116.605,64	296.264,43			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	179.658,79	116.605,64	296.264,43	97.153,69	97.153,69	32,79%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	179.658,79	116.605,64	296.264,43	97.153,69	97.153,69	32,79%
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	8.537,38	8.537,38	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	8.537,38	8.537,38	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	41.756,06	990,32	42.746,38	478,79	478,79	1,12%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.173,50	0,00	7.173,50	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	8.051,80	0,00	8.051,80	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.574,76	0,00	2.574,76	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	59.556,12	990,32	60.546,44	478,79	478,79	0,79%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	394.007,99	144.787,14	538.795,13			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	394.007,99	144.787,14	538.795,13			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	394.007,99	144.787,14	538.795,13	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	1.784.405,37	1.784.405,37	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	1.784.405,37	1.784.405,37	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	633.222,90	2.055.325,85	2.688.548,75	97.632,48	97.632,48	3,63%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	394.007,99	144.787,14	538.795,13	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	239.214,91	1.910.538,71	2.149.753,62	97.632,48	97.632,48	4,54%

Fondo rinnovi contrattuali

Si rammenta che nel rendiconto 2024 si era provveduto ad accantonare la somma di euro 32.009,30 in questa sede si aggiungono euro 28.000,00 stanziati nel bilancio 2025 alla missione 20, per un totale di euro 60.009,30, per dare copertura a:

- le somme relative al beneficio denominato “*welfare integrativo*”, di cui all’art. 7 dell’accordo per il rinnovo contrattuale per il triennio economico e normativo 2016/2018 (periodo ottobre 2018-dicembre 2025);
- le somme per il rinnovo contrattuale dei dipendenti e dei segretari, nonché l’eventuale integrazione dell’indennità di posizione di questi ultimi.

Fondi per rischi e oneri accantonamenti e passività potenziali

Gli accantonamenti per le componenti perequative TARI (nello specifico la componente UR3) devono essere effettuati seguendo le disposizioni dettate da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Gli estremi di legge e regolatori principali sono:

1. Delibera ARERA 386/2023/R/rif: È l'atto che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2024, le componenti perequative unitarie tra cui la UR3, destinata alla copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti.
2. D.lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale): In particolare l'art. 202, che attribuisce ad ARERA le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti, incluse le modalità di determinazione delle tariffe.
3. Deliberazione n. 13/SEZAUT/2025/QMIG della Corte dei Conti.

Si accantonano in quanto spese future gli importi relativi alle componenti perequative Ur 3 per euro 5.604,79.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

da cui si rileva che il Comune di Gressoney-La-Trinité deve procedere alla restituzione della somma di € 21.037,00, in 4 anni, restano ancora da restituire le somme per gli anni 2026 e 2027.

Vincoli derivanti da Trasferimenti

Capitolo di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazioni e di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazioni e nell'esercizio 2022 di Impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(f)+(g)	(i)=(a)-(c)-(d)-(e)+(f)+(g)
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
00.00.0 - E.0.00.00.00.00	Fondo validam2021	00.00.1 - U.1.00.00.00.00	DECRETO INTERMINISTRIALE 8 FEBBRAIO 2024 CONGUAGLIO COVID-19	245,00	245,00	0,00	245,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
00.00.0 - E.0.00.00.00.00	Fondo TARI 2021	00.00.1 - U.1.00.00.00.00	DECRETO INTERMINISTRIALE 8 FEBBRAIO 2024 CONGUAGLIO COVID-19	1.431,66	296,16	0,00	296,16	0,00	0,00	0,00	0,00	1.135,50
4.0300 E.4.03.10.02.000	Contributo investimenti messa in sicurezza Art. 30 comma 14 bis 16.3/2019	10.05.2 - U.2.02.01.09.000	Manutenzione straordinaria strade	1.147,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.147,22
4.0300 E.4.03.10.02.001	Trasferimento art. 271 r. 22/2021 Interventi a favore dei Comuni - operai minori di pubblica utilità	00.06.2 - U.2.02.02.02.002	Manutenzione straordinaria patrimonio idrico	939,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	939,34
4.0200 E.4.02.01.01.000	PNRR - M2C4 - Investimento 2.2 - CUP J84F22000870006 - Efficientamento energetico	10.05.2 - U.2.02.01.09.002	PNRR - M2C4 - Investimento 2.2 - CUP J84F22000870006 - Efficientamento energetico	7.109,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.109,79
4.0200 E.4.02.01.02.000	Contributo per la messa in sicurezza di opere pubbliche	10.05.2 - U.2.02.01.09.000	MANUTENZIONE STRADE PIAZZE VIE E MARCIAPIEDI	610,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	610,60
4.0200 E.4.02.01.01.000	PNRR - M1C1 - Investimento 1.4 - Servizi e cittadinanza digitale CUP J81F23000400006 - Misura 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali	01.08.2 - U.2.02.03.02.000	PNRR - M1C1 - Investimento 1.4 - Servizi e cittadinanza digitale - CUP J81F23000400006 - Misura 1.4.5 - PND	5.505,80	0,00	0,00	0,00	0,00	5.505,80	0,00	0,00	0,00
4.0200 E.4.02.01.01.001	PNRR - M1C1 - Investimento 1.3 - Dati e interoperabilità - CUP J51F22007420006 - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati	01.08.2 - U.2.02.03.02.000	PNRR - M1C1 - Investimento 1.3 - Dati e interoperabilità - CUP J51F22007420006 - Misura 1.3.1 - PND	2.486,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.486,00	0,00	0,00	0,00
4.0200 E.4.02.01.02.000	Contributo per la messa in sicurezza di opere pubbliche	10.05.2 - U.2.02.01.09.000	Spese generiche	71,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71,78
4.0200 E.4.02.01.02.000	Contributo per la messa in sicurezza di opere pubbliche	10.05.2 - U.2.02.01.09.000	Efficientamento Trompasse Lotte 2	2.921,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.921,03
4.0200 E.4.02.01.02.000	Contr. Messa in sicurezza art. 30 c14 bis DL 30 aprile 2019 n. 34	10.05.2 - U.2.02.01.09.000	Lavori di messa in sicurezza parcheggio Colletand	2.305,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.305,72
4.0200 E.4.02.01.02.000	Contr. Messa in sicurezza	10.05.2 - U.2.02.01.09.000	Spese generiche	131,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131,76
4.0200 E.4.02.01.02.000	Contributo per la messa in sicurezza di opere pubbliche	10.05.2 - U.2.02.01.09.002	Messa in sicurezza strade - art.30, comma 14-bis D.L. n.34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno, 58	3.039,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.039,39
4.0200 E.4.02.01.01.000	PNRR - M1C1 - Investimento 1.4 - Servizi e cittadinanza digitale - CUP J81F23000790006 - Misura 1.4.3 Applicazione APP ID	01.08.2 - U.2.02.03.02.000	Spese generiche	2.420,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.420,00	0,00	0,00	0,00
4.0200 E.4.02.01.01.001	PNRR - M1C1 - Investimento 1.4 - Servizi e cittadinanza digitale - CUP J81F23000900006 - Misura 1.4.3 - Pagopa	01.08.2 - U.2.02.03.02.000	PNRR - M1C1 - Investimento 1.4 - Servizi e cittadinanza digitale - CUP J81F23000900006 - Misura 1.4.3 - Pagopa	5.927,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.927,00	0,00	0,00	0,00
0.0000 -	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	01.05.2 - U.2.02.01.09.000	MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.382,44	3.382,44	3.382,44
0.0000 -	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	01.05.2 - U.2.02.01.09.000	MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21,00	21,00	21,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				36.292,18	541,25	0,00	541,25	0,00	16.338,80	3.403,44	3.403,44	22.815,57

Con la già citata nota del Dipartimento regionale degli Enti Locali, prot. n. 1411 del 14.02.2024, sono state trasmesse le tabelle riferite alla regolazione contabile per gli enti valdostani, da cui si rileva che il Comune di Gressoney-La-Trinité deve procedere alla restituzione di tali ristori specifici di spesa, per l'importo arrotondato in eccesso di € 2.218,00, in quattro anni, restano anco da restituire le somme per gli anni 2027 e 2028.

L'avanzo relativo ai contributi PNRR PA Digitale 2026 a *lump sum*, vincolati nel rendiconto del precedente esercizio, poiché gli obiettivi previsti sono stati raggiunti e i fornitori saldati, vengono svincolati.

Vincoli derivanti da finanziamenti

Derivante dalla contrazione del mutuo per i lavori di ristrutturazione dell'edificio comunale denominato Sport Hus l'importo vincolato ammonta a euro 0,02.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

[illegible]

Risorse destinate

Quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione esercizio 2025 (prospetto allegato A3 al Rendiconto)

Non sussistono quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione dell'esercizio 2025.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'esercizio 2025 si chiude con le seguenti risultanze:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		764.871,23
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	28.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		736.871,23
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	8.837,33
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		728.033,90
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		147.689,15
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	3.776,03
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		143.913,12
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		143.913,12
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		912.560,38
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		28.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		3.776,03
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		880.784,35
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		8.837,33
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		871.947,02

Come riportato nella Circolare RGS n. 5 del 8 marzo 2020 “il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio”

Come si evince dal prospetto sottostante, per quanto attiene al rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi 820 e 821 della L. n. 145/2018, l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio W1 *non negativo / negativo, rispettando / non rispettando* gli obiettivi suddetti.

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2025)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	63.914,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	41.844,82
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.173.015,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	83.720,28
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.337.839,50
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	58.706,44
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	33.637,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		764.871,23
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	28.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		736.871,23
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	8.837,33
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		728.033,90
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	982.556,87

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.384.565,36
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	969.590,72
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	83.720,28
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	2.263.318,39
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	3.009.425,69
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(-)	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		147.689,15
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	3.776,03
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		143.913,12
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		143.913,12
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		912.560,38
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2 + Z/2)		880.784,35
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		871.947,02
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		764.871,23
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	63.914,88
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	28.000,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	8.837,33
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		664.119,02

Entrate

GESTIONE COMPETENZA-ENTRATA:

L'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli. Il primo livello di classificazione delle entrate prevede, infatti, la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza".

In particolare:

- il Titolo 1 comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il Titolo 2 vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e da soggetti privati (es. sponsorizzazioni, contributi, ecc.). Esse sono finalizzate alla gestione. Le entrate presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti: corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il Titolo 3 sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il Titolo 4 è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il Titolo 5 propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente;
- il Titolo 6 comprende ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il Titolo 7 che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere;
- ed infine il Titolo 9 che accoglie le entrate relative a servizi gestiti per conto di terzi e partite di giro.

La tabella che segue espone l'andamento delle entrate per titoli dalla fase di programmazione a quella di gestione ed infine alla fase di rendicontazione dell'anno 2025:

ENTRATE

Titolo	Descrizione	Stanzamenti	Accertamenti	% Accertato	Riscossione	% Riscosso	Residui da riportare	% Residui da riportare su accertamenti
1	Entrate Correnti di natura tributaria	€ 1.274.657,95	€ 1.364.561,00	107,05%	€ 1.184.902,21	86,83%	€ 179.658,79	13,17%
2	Trasferimenti correnti	€ 1.006.553,50	€ 1.007.926,85	100,14%	€ 1.007.926,85	100,00%	-	0,00%
3	Entrate extratributarie	€ 737.242,55	€ 800.527,65	108,58%	€ 740.971,53	92,56%	€ 59.559,12	7,44%
4	Entrate in c/capitale	€ 1.362.389,42	€ 969.590,72	71,17%	€ 575.582,73	59,36%	€ 394.007,99	40,64%
5	Entrate da riduzioni attività finanziarie	€ -	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%
7	Anticipazioni da tesoriere	€ -	€ -	-	-	-	-	-
9	Entrate per c/terzi e partite di giro	€ 671.485,26	€ 606.698,64	90,35%	€ 606.198,64	99,92%	€ 500,00	0,08%
Totale generale		€ 5.052.328,68	€ 4.749.304,86	94,00%	€ 4.115.581,96	86,66%	€ 633.725,90	13,34%

In generale gli stanziamenti definitivi dell'entrata sono stati accertati per il 94,00%; gli accertamenti sono stati incassati per l'86,66% e mantenuti a residuo per il 13,34%.

Le somme mantenute a residuo sono costituite per il 37,75% da residui di parte corrente, per il 62,17% da residui di parte capitale, per il 0,08% da partite di giro.

La seguente tabella espone un confronto storico dell'andamento delle entrate per titoli:

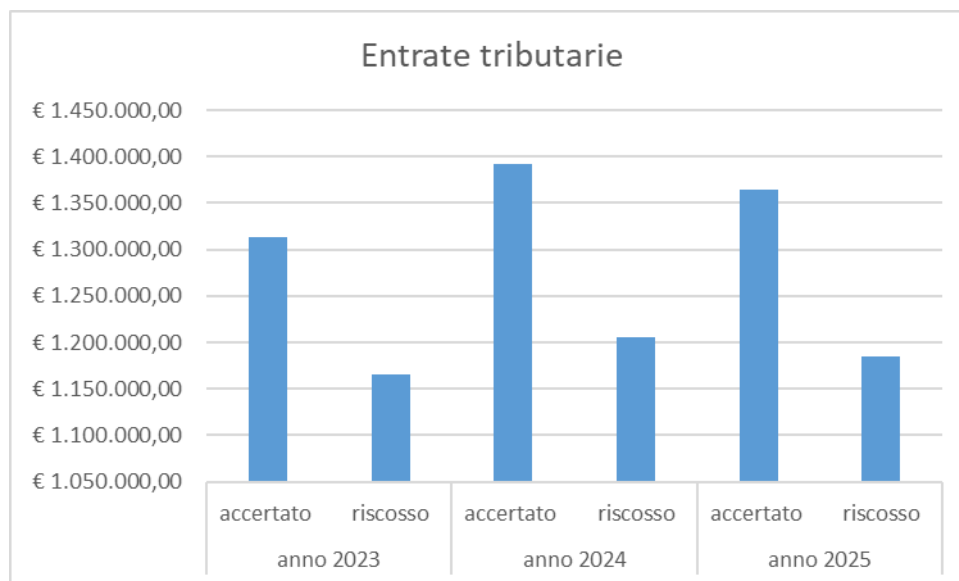
Confronto storico entrate per titoli: accertamenti a competenza						
Titolo	Descrizione	anno 2023	anno 2024	anno 2025	differenziale 22-23 %	differenziale 23-24 %
1	Entrate correnti di natura tributaria	€ 1.313.132,61	€ 1.392.561,52	€ 1.364.561,00	5,70%	-2,05%
2	Trasferimenti correnti	€ 940.596,64	€ 954.831,75	€ 1.007.926,85	1,49%	5,27%
3	Entrate extratributarie	€ 588.621,43	€ 787.360,26	€ 800.527,65	25,24%	1,64%
4	Entrate in c/capitale	€ 872.439,26	€ 723.236,27	€ 969.590,72	-20,63%	25,41%
5	Entrate da riduzioni attività finanziarie	€ -	€ 1.981.896,39	€ -	0,00%	0,00%
6	Accensione prestiti	€ -	€ 1.981.896,39	€ -	0,00%	0,00%
7	Anticipazioni da tesoriere	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
9	Entrate per c/terzi e partite di giro	€ 401.214,95	€ 590.612,73	€ 606.698,64	32,07%	2,65%
Totale generale		€ 4.116.004,89	€ 8.412.395,31	€ 4.749.304,86	51,07%	-77,13%

Titolo I - Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale può determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato. Si riscontra che gli accertamenti sono pari al 107,05% degli stanziamenti definitivi di bilancio, e le riscossioni pari al 86,83% degli accertamenti.

Nel grafico che segue viene rappresentato l'andamento delle entrate di natura tributaria registrate nel Comune di Gressoney-La-Trinité nell'ultimo triennio:

ENTRATE



Descrizione entrate correnti titolo 1°	Esercizio 2025		
	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accertato
Imposta Municipale Propria (IMU)	940.000,00	908.998,80	96,70%
Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)	592,84	592,84	100,00%
TASI	0,00	0,00	0,00%
Addizionale IRPEF	27,40	27,40	100,00%
Imposta sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00%
Imposta di soggiorno	142.461,95	262.158,20	184,02%
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00%
TARI	190.859,25	191.740,59	100,46%
TOSAP	0,00	0,00	0,00%
TARES	124,94	255,28	204,32%
Altre imposte	591,57	787,89	133,19%
Tip. 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	1.274.657,95	1.364.561,00	107,05%
Tip. 104 - Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00%
Tip. 301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00%
Tip. 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Province autonome	0,00	0,00	0,00%
TOTALE ENTRATE TITOLO 1	1.274.657,95	1.364.561,00	107,05%

Si evidenziano le maggiori entrate dell'Imposta di soggiorno rispetto alle previsioni, a seguito dell'applicazione delle nuove disposizioni legislative regionali e delle nuove tariffe dell'imposta, applicate ad una più ampia platea di soggetti interessati (es. locazioni brevi).

ENTRATE

Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonament o	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 9.405,64	€ 46.069,51	€ 17.788,00	€ 74.543,14
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 191.995,87	€ 185.285,20	€ 23.004,40	€ 22.610,55
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 815,29	€ 1.445,43	€ -	€ -
TOTALE	€ 202.216,80	€ 232.800,14	€ 40.792,40	€ 97.153,69

La movimentazione delle entrate da recupero evasione su attività di verifica e controllo nel corso del 2025 è stata la seguente:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	40.000,00	8.812,80	22,03%	1.917,80	21,76%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	0,00	4.167,67	0,00%	4.167,67	100,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	618,97	0,00%	618,97	100,00%
Totale	40.000,00	13.599,44	34,00%	6.704,44	49,30%

mentre le corrispondenti movimentazioni delle somme rimaste a residuo risultano le seguenti:

	IMPORTO	%
Residui attivi al 1/1	€ 343.730,88	
Residui attivi riscossi nell'esercizio	€ 215.669,57	
Residui attivi eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 11.455,67	
Residui attivi della gestione residui al 31/12	€ 116.605,64	33,92%
Residui della gestione competenza	€ 179.658,79	
Residui totali da residui e competenza al 31/12	€ 296.264,43	
FCDE al 31/12	€ 97.153,68	32,79%

Si segnala che prima dell'approvazione del rendiconto i residui attivi sono scesi a euro 167.544,55.

IMU		
	IMPORTO	%
Residui attivi al 1/1	€ 155.733,23	
Residui attivi riscossi nell'esercizio	€ 56.498,08	
Residui attivi eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 9.721,53	
Residui attivi della gestione residui al 31/12	€ 89.513,62	57,48%
Residui della gestione competenza	€ 22.353,77	
Residui totali da residui e competenza al 31/12	€ 111.867,39	
FCDE al 31/12	€ 74.543,14	66,64%

ENTRATE

TARI/TARSU/TIA		
	IMPORTO	%
Residui attivi al 1/1	€ 74.030,47	
Residui attivi riscossi nell'esercizio	€ 45.199,93	
Residui attivi eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 1.738,52	
Residui attivi della gestione residui al 31/12	€ 27.092,02	36,60%
Residui della gestione competenza	€ 51.910,60	
Residui totali da residui e competenza al 31/12	€ 79.002,62	
FCDE al 31/12	€ 22.610,55	28,62%

ENTRATE

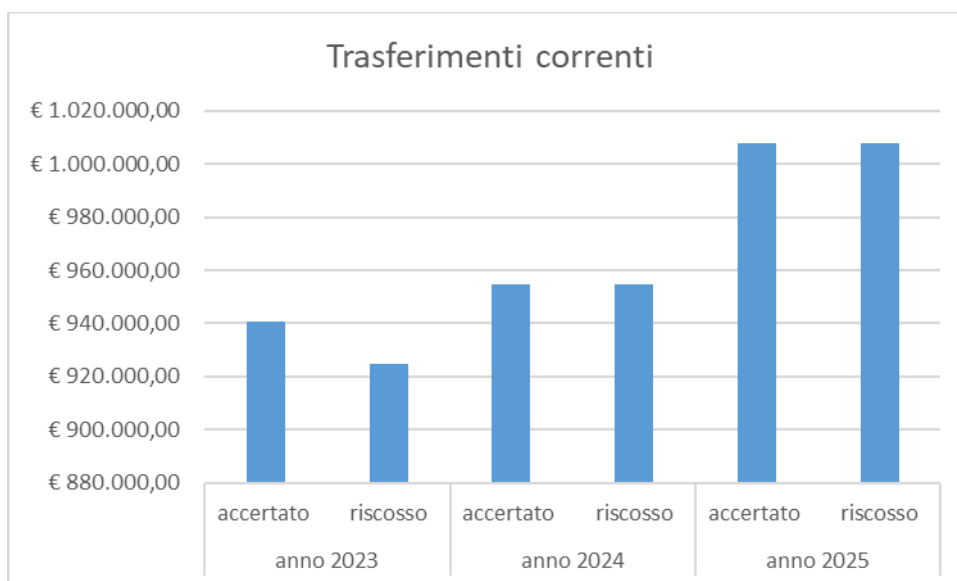
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti

Gli accertamenti sono pari al 100,14% delle previsioni definitive, le riscossioni sono il 100% degli accertamenti.

Sostanzialmente si riscontra l'efficacia dell'attività svolta dal Comune, precisando che le somme di competenza dell'Amministrazione regionale sono liquidabili solo su presentazione del rendiconto al termine dell'esercizio finanziario.

Descrizione entrate da trasferimenti correnti titolo 2°	Esercizio 2025		
	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accertato
Tip. 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	1.006.553,20	1.007.926,85	100,14%
Tip. 102 - Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00%
Tip. 103 - Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00%
Tip. 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00%
Tip. 105 - Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	0,00	0,00	0,00%
TOTALE ENTRATE TITOLO 2	1.006.553,20	1.007.926,85	100,14%

Nel grafico che segue viene rappresentato l'andamento delle entrate per trasferimenti correnti registrate nel Comune di Gressoney-La-Trinité nell'ultimo triennio:



Si segnalano in particolare:

- euro 131.310,80 quali trasferimento ordinario corrente 2025 - Incremento spese correnti art. 38 l.r. 12/2023 e il trasferimento straordinario a parziale copertura spese personale (art. 2 l.r. 12/2024) anno 2025.

ENTRATE

Titolo III - Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo III) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, sanzioni, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

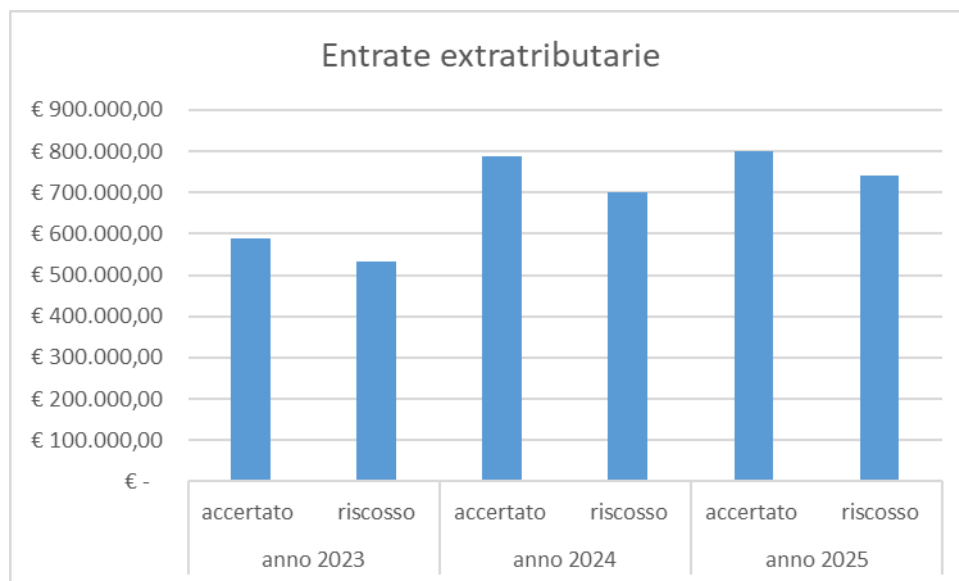
Gli accertamenti sono pari al 108,58% degli stanziamenti definitivi e le riscossioni sono pari al 92,56% degli accertamenti.

Descrizione entrate extratributarie titolo 3°	Esercizio 2025		
	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accertato
Cat. 100 - Vendita di beni	4.173,65	6.552,48	157,00%
Cat. 200 - Vendita e erogazione di servizi	399.378,55	452.700,93	113,35%
Cat. 300 - Proventi dalla gestione dei beni	105.566,08	99.699,41	94,44%
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi gestione beni - totale	509.118,28	558.952,82	109,79%
Cat. 200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	108.800,00	111.019,65	102,04%
Cat. 300 - Entrate da imprese da attività di controllo e repressione illeciti	17.617,00	20.309,00	115,28%
Tip. 200 - Proventi da attività di controllo e repressione illeciti - totale	126.417,00	131.328,65	103,89%
Tip. 300 - Interessi attivi - totale	7.501,19	10.736,26	143,13%
Tip. 400 - Altre entrate da redditi di capitale - totale	0,00	0,00	0,00%
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti - totale	94.206,08	99.509,92	105,63%
TOTALE ENTRATE TITOLO 3	737.242,55	800.527,65	108,58%

Tra i maggiori accertamenti extratributari rispetto alle previsioni definitive, si segnalano i proventi da concessione parcheggi comunali (€ 399.957,47), i proventi delle sanzioni per infrazioni al codice della strada (€ 127.996,65), introiti e rimborsi diversi (€ 60.497,95), il corrispettivo per convenzione Eliski (€ 40.401,00), i proventi dai sovracanon per derivazione acque (€ 38.875,98).

Nel grafico che segue viene rappresentato l'andamento delle entrate extratributarie registrate nel Comune di Gressoney-La-Trinité nell'ultimo triennio:

ENTRATE



La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	IMPORTO	%
Residui attivi al 1/1	€ 85.963,05	
Residui attivi riscossi nell'esercizio	€ 84.694,33	
Residui attivi eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui attivi della gestione residui al 31/12	€ 990,32	1,15%
Residui della gestione competenza	€ 59.556,12	
Residui totali da residui e competenza al 31/12	€ 60.546,44	
FCDE al 31/12	€ 478,79	0,79%

Si segnala che prima dell'approvazione del rendiconto i residui attivi sono scesi a euro 3.185,15.

Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni e ammortamento di beni patrimoniali, da trasferimento di capitali e riscossione di crediti.

Il Titolo IV rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli V e VI, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

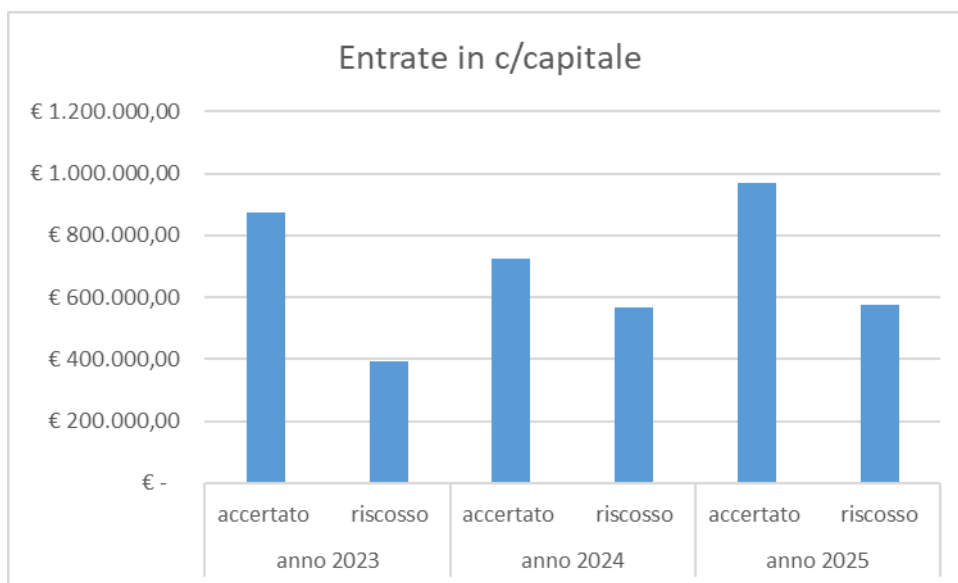
ENTRATE

Descrizione entrate in conto capitale Titolo 4°	Esercizio 2025		
	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Tributi in conto capitale	€ 2.064,00	€ 2.581,38	125,07%
Tip. 200- Contributi agli investimenti esigibili al 31/12/2024	€ 1.134.017,64	€ 735.914,16	86,60%
Tip. 200- Contributi agli investimenti reimputati nell'esercizio 2025		€ 246.193,12	
Tip. 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	€ 189.695,78	€ 209.456,42	110,42%
Tip. 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali	€ 16.612,00	€ 16.262,00	97,89%
Tip. 500 - Altre entrate in conto capitale	€ 20.000,00	€ 5.376,76	26,88%
TOTALE ENTRATE TITOLO 4 al netto delle somme reimputate nell'esercizio 2025	€ 1.362.389,42	€ 969.590,72	71,17%

Le principali voci incluse nel titolo IV sono rappresentate da contributi agli investimenti, alienazioni di beni e oneri di urbanizzazione.

Gli accertamenti sono pari al 71,17% degli stanziamenti definitivi e le riscossioni sono pari al 59,36% degli accertamenti.

Nel grafico che segue viene rappresentato l'andamento delle entrate in conto capitale registrate nel Comune di Gressoney-La-Trinité nell'ultimo triennio:



ENTRATE

Con particolare riferimento ai contributi per permessi di costruire, gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi di costruire e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 8.520,85	€ 22.844,94	€ 7.958,14
Riscossione	€ 8.520,85	€ 21.844,94	€ 7.958,14

Si precisa che la somma di € 5.676,76= relativa agli oneri di urbanizzazione e la somma di € 2.581,38= relativa alle sanzioni sono state interamente destinate alle spese di investimento.

Si segnala, inoltre, in relazione ai residui attivi che al 31 dicembre ammontavano a euro 538.795,13 e, oggi, ammontano a euro 309.526,08, che gli importi ancora da riscuotere sono relativi ai trasferimenti dei contributi agli investimenti BIM.

Titolo V - Le Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Nel 2025 non si registrano per il Comune di Gressoney-La-Trinité, entrate relative a questo titolo ad eccezione alle entrate a residuo legate al mutuo contratto nel 2024 per i lavori di ristrutturazione dell'edificio comunale denominato "Sport Hus".

Titolo VI - Le Entrate da accensione di prestiti

Il Titolo 6 contempla le entrate derivanti dal ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese di investimento.

Nell'esercizio 2025 è non si registrano entrate a questo titolo.

Titolo VII - Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo 7[^] delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria per sopperire a temporanee carenze di cassa. Ai sensi del punto 3.26 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, nel rendiconto è possibile esporre il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In tal caso, bisogna dar conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

Il Comune di Gressoney-La-Trinité nel 2025 - come già da diversi anni - non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa, pertanto non risulta registrato alcun movimento di gestione sul titolo 7.

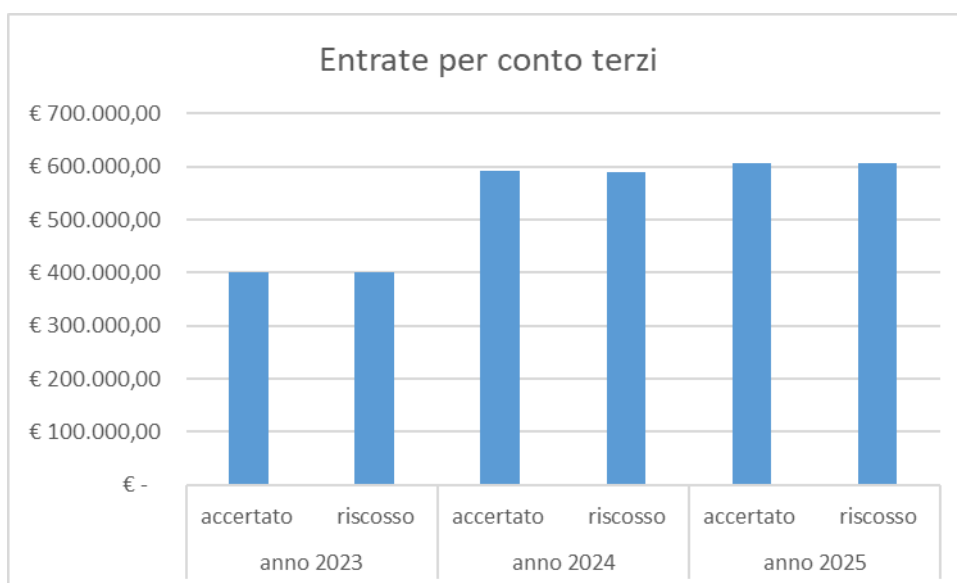
Titolo IX - Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso, come ad esempio le ritenute che l'ente effettua quale sostituto di imposta, i depositi cauzionali, ecc.

Le entrate iscritte al titolo 9 devono trovare perfetta corrispondenza previsionale con le spese iscritte al titolo 7.

Gli accertamenti sono pari al 90,35% degli stanziamenti e le riscossioni sono pari al 99,92% degli accertamenti. A seguito dell'introduzione del meccanismo dello split payment si è preferito mantenere un certo margine negli stanziamenti al fine di permettere le procedure richieste dalla nuova normativa sul versamento dell'Iva.

Nel grafico che segue viene rappresentato l'andamento delle entrate per conto terzi e partite di giro registrate nel Comune di Gressoney-La-Trinité nell'ultimo triennio:



ENTRATE

Il risultato della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2025 è riassunto per l'entrata come segue:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.847.413,91
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.046.471,75	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	41.844,82	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	3.384.565,36	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.364.561,00	1.400.571,78
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.007.926,85	1.022.200,85
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	800.527,65	825.665,86
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	969.590,72	833.020,39
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	197.491,02
Totale entrate finali	4.142.606,22	4.278.949,90
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	1.981.896,39
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	606.698,64	608.227,42
Totale entrate dell'esercizio	4.749.304,86	6.869.073,71
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.222.186,79	9.716.487,62
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	9.222.186,79	9.716.487,62

Spese

GESTIONE COMPETENZA-SPESA:

L'articolazione della sezione 2° del bilancio, cioè la parte spesa, è strutturata per missioni, titoli e programmi. Il bilancio può, quindi, essere letto "per missioni", "per titoli" e "per programmi".

La classificazione per missioni, titoli e programmi non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi di spesa sono gli strumenti con i quali misurare, a chiusura dell'esercizio di riferimento, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Ogni programma sarà costituito da spese di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da spese di investimento (Tit.2 - Spese in C/capitale).

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- "Titolo 1" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;

Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- "Titolo 5" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7" riassume le somme per partite di giro.

La tabella che segue espone l'andamento delle entrate per titoli dalla fase di programmazione a quella di gestione ed infine alla fase di rendicontazione dell'anno 2025:

SPESE

Titolo	Descrizione	Stanzamenti	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% pagamenti	Residui da riportare	% Residui da riportare su impegni
1	Spese correnti	€ 2.925.306,21	€ 2.337.839,50	79,92%	€ 1.921.183,40	82,18%	€ 416.656,10	17,82%
2	Spese in conto capitale	€ 5.894.781,09	€ 2.263.318,39	38,40%	€ 1.870.567,38	82,65%	€ 392.751,01	17,35%
3	Spese per incremento attività finanziarie	€ -	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%
4	Rimborso prestiti	€ 33.637,75	€ 33.637,75	0,00%	€ 33.637,75	0,00%	€ -	0,00%
5	Chiusura anticipazioni da tesoriere	€ -	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 671.485,26	€ 606.698,64	90,35%	€ 602.580,12	99,32%	€ 4.118,52	0,68%
Totale generale		€ 9.525.210,31	€ 5.241.494,28	55,03%	€ 4.427.968,65	84,48%	€ 813.525,63	15,52%

Per la parte relativa alla spesa gli stanziamenti definitivi sono stati impegnati per il 55,03%; gli impegni sono stati pagati per l'84,48% e mantenuti a residuo per 15,52%. Le somme mantenute a residuo sono costituite per il 51,22% da residui di parte corrente, per il 48,28% da residui di parte capitale, per lo 0,51% da residui da spese per conto terzi e partite di giro.

Le uscite del comune sono costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale, da movimenti di risorse effettuate per conto di altri soggetti denominati, nella struttura contabile prevista dal Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, servizi per conto di terzi.

La quantità di risorse che il comune può spendere dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, e questo durante l'intero esercizio.

Nella tabella e nei grafici che seguono viene riportato un confronto storico dell'andamento della spesa articolata per titoli.

Confronto storico spese per titoli: impegni a competenza						
Titolo	Descrizione	anno 2023	anno 2024	anno 2025	differenzial e 22-23 %	differenzial e 23-24%
1	Spese correnti	€ 1.900.694,41	€ 2.113.080,06	€ 2.337.839,50	10,05%	9,61%
2	Spese in conto capitale	€ 1.502.783,67	€ 1.873.752,66	€ 2.263.318,39	19,80%	17,21%
3	Spese per incremento attività finanziarie	€ -	€ 1.981.896,39	€ -	0,00%	0,00%
4	Rimborsi prestiti	€ -	€ -	€ 33.637,75	0,00%	0,00%
5	Chiusura anticipazioni da tesoriere	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
7	Spese per c/terzi e partite di giro	€ 401.214,95	€ 590.612,73	€ 606.698,64	32,07%	2,65%
Totale generale		€ 3.804.693,03	€ 6.559.341,84	€ 5.241.494,28	42,00%	-25,14%

Titolo I – Spese correnti

Nella tipologia di spese correnti si considerano le spese ripetitive, di carattere continuativo derivante da contratti stipulati in precedenti esercizi, necessarie per continuare ad erogare i servizi alla popolazione allo stesso livello di efficienza garantito negli anni precedenti. Sono ricomprese anche le spese di carattere discrezionale la cui comprimibilità dipende dalle indicazioni dell'Amministrazione e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità, il fondo di riserva e il fondo rinnovi contrattuali.

Il Comune eroga alla collettività un ventaglio di servizi che si concretizzano soprattutto in prestazione di servizi. Tale fornitura si caratterizza per la prevalenza del costo del personale sui costi complessivi. Infatti i costi di maggiore rigidità per il bilancio sono le spese di personale e l'onere per il rimborso dei prestiti.

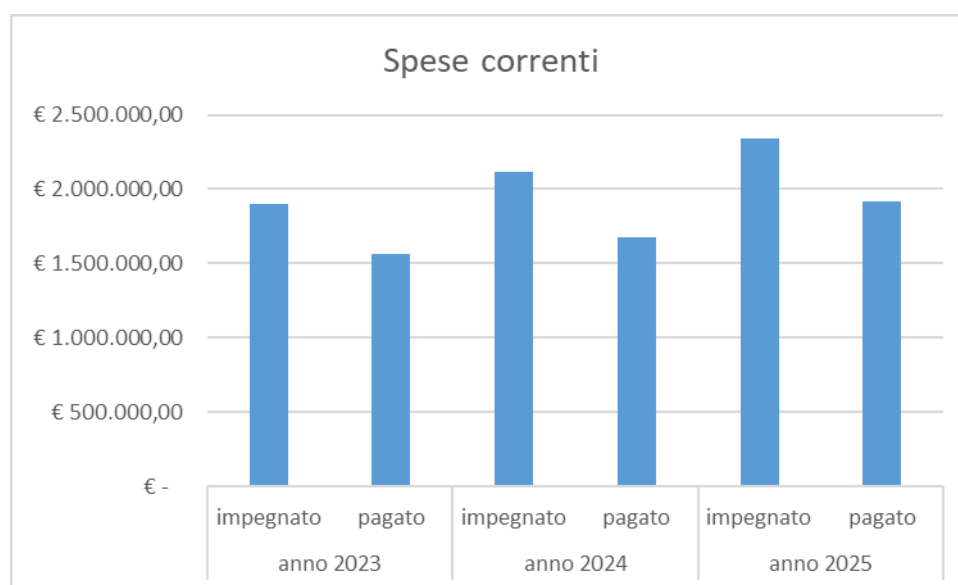
Gli impegni sono pari al 79,92% degli stanziamenti definitivi, i pagamenti sono pari all'82,18% degli impegni.

Gli impegni di spese correnti, distinti per categorie economiche (macroaggregati), negli ultimi tre esercizi presenta il seguente andamento:

SPESE

MACRO AGGREGATO		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	275.922,67	280.902,50	318.398,08	394.738,86
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	26.368,76	25.300,86	30.210,15	27.693,11
103	Acquisto di beni e servizi	738.705,22	843.964,90	931.083,95	1.056.112,09
104	Trasferimenti correnti	499.923,45	468.894,05	512.506,34	512.591,41
107	Interessi passivi				
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.008,55	125.262,33	76.613,87	94.708,74
110	Altre spese correnti	45.411,15	29.972,05	31.882,02	27.235,85
TOTALE SPESA CORRENTE		1.589.339,80	1.774.296,69	1.900.694,41	2.113.080,06

Nel grafico che segue viene rappresentato l'andamento delle spese correnti registrate nel Comune di Gressoney-La-Trinité nell'ultimo triennio:



Spese del personale:

Una delle voci più importanti delle spese correnti sono le spese relative al personale.

Per quanto concerne il limite legislativo in materia di spesa di personale si rileva che la legge regionale 21 dicembre 2022, n. 32, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025). Modificazioni di leggi regionali”, nello specifico all’articolo 12, commi 1, 4, 5 e 6 recita:

“1. Per il triennio 2023/2025, gli enti locali possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con gli obiettivi e gli strumenti di reclutamento stabiliti negli atti di programmazione vigenti e nel rispetto dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente non superiore ad un valore soglia determinato quale percentuale, differenziata per fascia demografica, della media degli accertamenti di

competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata”.

“4. La Giunta regionale, con propria deliberazione adottata d'intesa con il Consiglio permanente degli enti locali, è autorizzata a determinare le fasce demografiche e i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale degli enti locali rispetto alle entrate correnti, valutando le peculiarità delle relative forme associative, nonché ad apportare eventuali correttivi, anche relativi alle modalità di calcolo della spesa complessiva di personale e delle entrate correnti”.

“5. In sede di prima applicazione, la deliberazione di cui al comma 4 è adottata entro sessanta giorni dalla entrata in vigore della presente legge. Fino al primo giorno del mese successivo all'adozione della deliberazione, agli enti locali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11 della l.r. 35/2021”.

“6. Gli enti locali che si collocano al di sotto del valore soglia determinato con la deliberazione di cui al comma 4 possono incrementare la spesa di personale sino a una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia individuato per la fascia demografica di appartenenza; gli enti locali che si collocano al di sopra del medesimo valore soglia adottano le misure necessarie per conseguire il predetto valore entro cinque anni a decorrere dall'anno successivo a quello in cui si è rilevato il superamento, anche applicando un turn-over inferiore al cento per cento.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 28.05.2025 è stata approvata la rideterminazione della dotazione organica del personale dipendente del Comune di Gressoney-La-Trinité e verificata della capacità assunzionale dell'Ente a seguito della nuova disciplina di cui all'art. 12 della Legge regionale n. 32/2022, come modificata dalla Legge regionale n. 25/2023, e alla DGR n. 335/2023.

Con determinazione del Segretario n. 187 in data 16.06.2025 si è proceduto all'assunzione, con decorrenza dal 14 luglio 2025, di n. 1 assistente amministrativo-contabile, con inquadramento nella categoria C, posizione C2 – 1^a posizione retributiva, a tempo pieno e indeterminato, da assegnare a supporto dell'area tecnico-manutentiva.

Si precisa infine che gli incarichi di segretario dell'ambito sovracomunale di Issime, Gaby, Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité sono stati conferiti all'Arch. Stefania Lidia Silvia Rollandoz e all'Arch. Patrizia Longis e aggiornati a seguito dell'elezioni del Comune di Gaby.

Le spese relative alle retribuzioni dei segretari sono pertanto gestite sulla base delle convenzioni in vigore.

Sono attualmente in servizio n. 8 dipendenti a tempo indeterminato, di cui 1 in aspettativa per mandato politico, assegnati alle aree sopra descritte, come segue:

- a. Area amministrativa, contabile e tributaria: n. 2 unità
- b. Area tecnica: n. 5 unità (di cui 1 in aspettativa per mandato politico)
- c. Area vigilanza: n. 1 unità.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

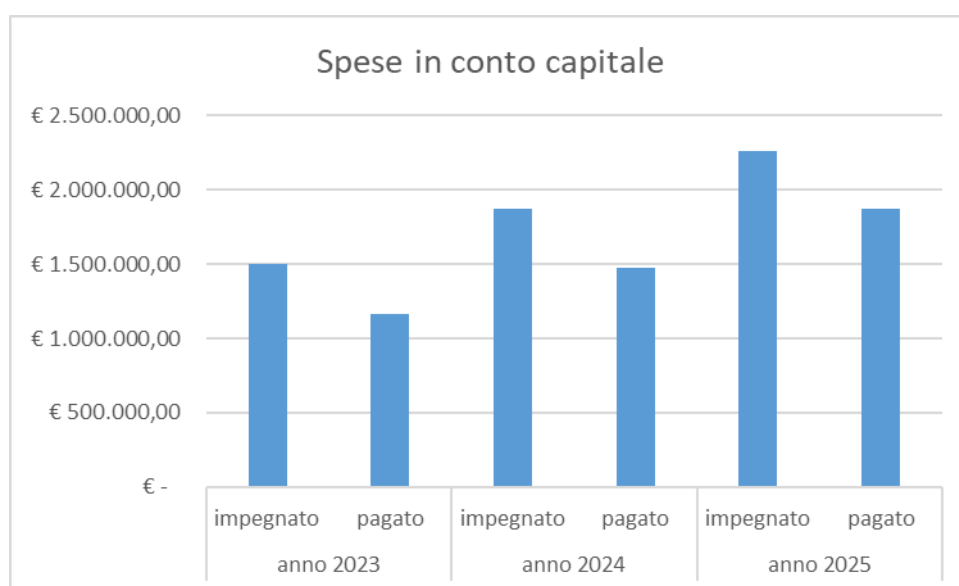
Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spese correnti	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2025	8	536.102,06	2.337.839,5	22,93
2024	7	490.409,58	2.113.080,06	23,20
2023	6	442.479,17	1.900.694,41	23,28
2022	8	368.670,44	1.774.296,69	20,78
2021	8	324.793,76	1.589.339,80	20,44

Titolo II – Spese in conto capitale

Gli impegni sono pari al 38,40% degli stanziamenti definitivi, e i pagamenti sono pari al 82,65% degli impegni. I residui passivi, pari al 17,35% degli impegni di parte capitale.

Le spese in conto capitale pari a € 3.384.565,36 impegnate nel 2024 sono state riportate nel 2025 con copertura tramite FPV, in quanto di gare avviate e/o aggiudicate entro il 31.12.2024, ma a prestazioni non rese entro la medesima data (vedi paragrafo più avanti relativo al Fondo pluriennale vincolato).

Le spese in conto capitale pari a € 546.886,18, impegnate nel 2024 sono state riportate nel 2025 senza copertura tramite FPV in quanto coperte dall'entrata re-imputata all'esercizio 2025 corrispondente.



Si riporta il dettaglio di realizzazione delle spese in conto capitale e si rimanda agli allegati per ulteriori approfondimenti relativi alla ripartizione delle spese fra missioni e programmi.

Stanziamenti definitivi titolo II	Impegni esigibili al 31/12/2025	Impegni titolo II reimputati su esercizi successivi	Percentuale di realizzazione degli investimenti
€ 5.894.781,09	€ 2.263.318,39	€ 3.009.425,69	93,62%

Programmi e progetti di investimenti conclusi nell'esercizio 2025

Risultano conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Lavori di realizzazione di un marciapiede tra le località Anderbatt e Staffal – lotto funzionale n. 2;
- Lavori di riqualificazione della passerella pedonale, dei marciapiedi e dei sicurvia lungo la S.R. n. 43 dal ponte Busca al parcheggio pubblico in Loc. Colletesand - Lotto funzionale n. 1;

- Lavori di ristrutturazione dell'immobile annesso al distributore di carburante in Loc. Edelboden Inferiore;
- Lavori di manutenzione straordinaria della via ferrata in Loc. Tache;
- Lavori di efficientamento energetico tramite relamping degli edifici comunali.

L'Ente ha affidato le seguenti principali progettazioni:

- Progetto di fattibilità tecnico-economica, del progetto esecutivo e direzione lavori, dei lavori di allestimento di uno spazio dedicato alla marmotta del Lyskamm;
- Progetto esecutivo dei lavori di efficientamento energetico della Sala Polivalente in località Edelboden Superiore;
- Progetto esecutivo dei lavori di manutenzione di un tratto di acquedotto in Loc. Edelboden;
- Progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti di muretti a secco a delimitazione di percorsi comunali;
- Progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di realizzazione di una centralina idroelettrica in Loc. Tache.

Programmi e progetti di investimenti in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Rifacimento tratto di acquedotto tra le località Hockenestein e Tache	Inizio lavori nel 3° trimestre 2022, ultimazione lavori prevista per il 4° trimestre 2026.
Lavori di realizzazione del bivacco Passera	Inizio lavori nel 3° trimestre 2023, ultimazione lavori prevista per il 3° trimestre 2026.
Lavori di riqualificazione della passerella pedonale, dei marciapiedi e dei sicurvia lungo la S.R. n. 43 dal ponte Busca al parcheggio pubblico in Loc. Colletesand - Lotto funzionale n. 2	Inizio lavori previsto nel 2° trimestre 2025 e ultimazione lavori prevista per il 3° trimestre 2026
Ristrutturazione dell'immobile denominato "Sport Hus" in Loc. Edelboden Superiore	Inizio lavori previsto nel 3° trimestre 2025 e ultimazione lavori prevista per il 1° trimestre 2027
Lavori di allargamento della sede stradale con rifacimento sottoservizi e illuminazione pubblica tratto denominato Tromgasso	Inizio lavori prevista nel 2° trimestre 2025 e ultimazione lavori prevista per il 1° trimestre 2026
Lavori di ristrutturazione della vasca di carico in località Tschaval	Inizio lavori prevista nel 2° trimestre 2025 e ultimazione lavori prevista per il 2° trimestre 2026

Titolo IV – Rimborso di prestiti

Sono rappresentate dalle spese per la restituzione dell'indebitamento (mutui, aperture di credito e prestiti obbligazionari) già contratto negli anni precedenti (quota capitale).

Nel 2025 non risultano spese per la restituzione dell'indebitamento, mentre nel mese di dicembre 2024 è stato contratto un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti (CDP) per il finanziamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio comunale denominato "Sport Hus", per l'importo di euro 1.981.896,39, con l'inizio dell'ammortamento a partire dal 31 dicembre 2025, per la durata di anni venti.

Gli enti locali hanno facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che: "... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Oltre ai limiti normativi sopra cennati, il ricorso all'indebitamento va valutato anche sotto il profilo dell'impatto che produce sul sistema dei vincoli di finanza pubblica, nonché sotto il profilo della convenienza e sostenibilità economica nel tempo. L'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti.

Si espone di seguito l'evoluzione del debito registrata nel Comune di Gressoney-La-Trinité nell'ultimo quinquennio:

ANNO	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	0,00	0,00	0,00	0,00	1.981.896,39
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	1.981.896,39	0,00
Prestiti rimborsati	0,00	0,00	0,00	0,00	33.637,75
Residuo debito al 31.12	0,00	0,00	0,00	1.981.896,39	1.948.258,64

La situazione finanziaria complessiva come si può anche vedere dagli indicatori specifici dall'allegato al bilancio risulta solida e garantita rispetto agli accadimenti che si potrebbero determinare in futuro.

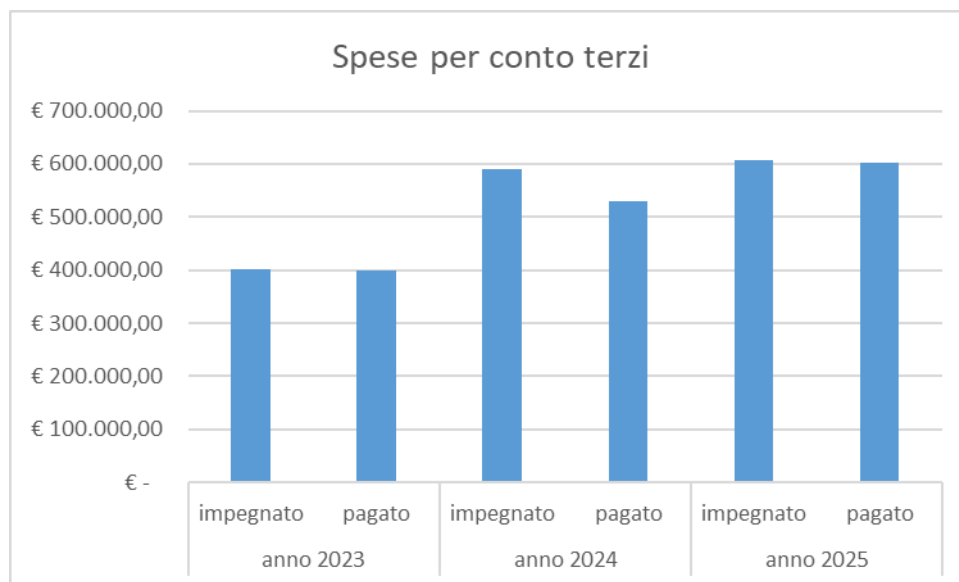
Titolo VII – Spese relative a servizi conto terzi e partite di giro

Nel complesso gli stanziamenti definitivi sono stati impegnati al 90,35%; gli impegni sono stati pagati per il 99,32%. Si riportano residui per il 0,68%.

Come già indicato per l'entrata, a seguito dell'introduzione del meccanismo dello split payment si è preferito mantenere un certo margine negli stanziamenti al fine di permettere le procedure richieste dalla nuova normativa sul versamento dell'Iva.

SPESE

Nel grafico che segue viene rappresentato l'andamento delle spese per conto terzi e partite di giro registrate nel Comune di Gressoney-La-Trinité nell'ultimo triennio:



SPESE

Il risultato della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2025 è riassunto per la spesa come segue:

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	2.337.839,50	2.349.041,43
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	58.706,44	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.263.318,39	2.279.148,81
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	3.009.425,69	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	1.981.896,39
<i>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	
Totale spese finali	7.669.290,02	6.610.086,63
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	33.637,75	33.637,75
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	606.698,64	664.423,43
Totale spese dell'esercizio	8.309.626,41	7.308.147,81
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.309.626,41	7.308.147,81
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	912.560,38	2.408.339,81
TOTALE A PAREGGIO	9.222.186,79	9.716.487,62

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Analisi della Gestione dei Residui

IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

La chiusura del Rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, dei crediti riconosciuti inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito; gli ultimi due tipi di crediti suddetti sono stati definitivamente eliminati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui.

La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta; tali debiti sono stati definitivamente eliminati dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui.

RESIDUI ATTIVI

Nell'esercizio di riferimento, la movimentazione dei residui attivi è la seguente:

RESIDUI ATTIVI DA CONTO DEL BILANCIO 2025

	Residui attivi iniziali al 1.1.2025	Riscossioni	Minori Residui	Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2025 (da RS)	Residui attivi finali al 31.12.2025 (da CP)	Residui attivi finali al 31.12.2025 (Totale)
Titolo 1	343.730,88	215.669,57	11.460,05	4,38	116.605,64	179.658,79	296.264,43
Titolo 2	22.811,38	14.274,00	0,00	0,00	8.537,38	0,00	8.537,38
Titolo 3	85.963,05	84.694,33	278,40	0,00	990,32	59.556,12	60.546,44
Titolo 4	402.224,80	257.437,66	0,00	0,00	144.787,14	394.007,99	538.795,13
Titolo 5	1.981.896,39	197.491,02	0,00	0,00	1.784.405,37	0,00	1.784.405,37
Titolo 6	1.981.896,39	1.981.896,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	2.028,78	2.028,78	0,00	0,00	0,00	500,00	500,00
Totale	4.820.551,67	2.753.491,75	11.738,45	4,38	2.055.325,85	633.722,90	2.689.048,75

Relativamente ai minori residui attivi, la voce più rilevante riguarda lo stralcio dei crediti ultraquinquennali per euro 9.721,53, di cui all'accertamento a residuo n. 68/2020 relativo agli avvisi

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

di accertamento IMU fabbricati 2014, e di euro 1.738,52, di cui all'accertamento a residuo n. 28/2020, relativo alla TARI anno 2020, per difficile esigibilità.

Relativamente ai residui attivi conservati, di seguito l'analisi di anzianità degli stessi:

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2025

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	1.386,76	40.963,07	16.360,35	36.105,65	21.789,81	179.658,79	296.264,43
Titolo 2	0,00	0,00	8.537,38	0,00	0,00	0,00	8.537,38
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	990,32	59.556,12	60.546,44
Titolo 4	0,00	0,00	91.612,41	389,32	52.785,41	394.007,99	538.795,13
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	1.784.405,37	0,00	1.784.405,37
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	500,00
Totale	1.386,76	40.963,07	116.510,14	36.494,97	1.859.970,91	633.722,90	2.689.048,75

In particolare si rileva il dettaglio dello storico della riscossione dei seguenti residui attivi:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
ATTIVI							
Titolo I	1.386,76	40.963,07	16.360,35	36.105,65	21.789,81	179.658,79	296.264,43
di cui Tarsu/tari		5.198,96	4.912,24	6.642,35	10.338,47	51.910,60	79.002,62
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	0,00	0,00	8.537,38	0,00	0,00	0,00	8.537,38
di cui trasf. Stato			8.537,38				8.537,38
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	990,32	59.556,12	60.546,44
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						2.277,80	2.277,80
di cui sanzioni CdS						7.173,50	7.173,50
Tot. Parte corrente	1.386,76	40.963,07	24.897,73	36.105,65	22.780,13	239.214,91	365.348,25
Titolo IV	0,00	0,00	91.612,41	389,32	52.785,41	394.007,99	538.795,13
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	1.784.405,37	0,00	1.784.405,37
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	91.612,41	389,32	1.837.190,78	394.007,99	2.323.200,50
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	500,00
Totale Attivi	1.386,76	40.963,07	116.510,14	36.494,97	1.859.970,91	633.722,90	2.689.048,75
PASSIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	11.794,33	416.656,10	428.450,43
Titolo II	0,00	0,00	0,00	4.513,87	0,00	392.751,01	397.264,88
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.118,52	4.118,52
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	4.513,87	11.794,33	813.525,63	829.833,83

Permangono residui attivi con anzianità superiore ai 5 anni, ma già incassati alla data odierna.

RESIDUI PASSIVI

Nell'esercizio di riferimento, la movimentazione dei residui passivi è la seguente:

RESIDUI PASSIVI DA CONTO DEL BILANCIO 2025

	Residui passivi iniziali al 1.1.2025	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2025 (da RS)	Residui passivi finali al 31.12.2025 (da CP)	Residui passivi finali al 31.12.2025 (Totale)
Titolo 1	468.373,68	427.858,03	28.721,32	11.794,33	416.656,10	428.450,43
Titolo 2	413.095,30	408.581,43	0,00	4.513,87	392.751,01	397.264,88
Titolo 3	1.981.896,39	1.981.896,39	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	61.873,71	61.843,31	30,40	0,00	4.118,52	4.118,52
Totale	2.925.239,08	2.880.179,16	28.751,72	16.308,20	813.525,63	829.833,83

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Con riferimento ai residui passivi conservati, di seguito l'analisi di anzianità degli stessi:

ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2025

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	11.794,33	416.656,10	428.450,43
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	4.513,87	0,00	392.751,01	397.264,88
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.118,52	4.118,52
Totale	0,00	0,00	0,00	4.513,87	11.794,33	813.525,63	829.833,83

Non ci sono residui passivi con anzianità superiore a 5 anni.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate e le relative obbligazioni passive dell'ente già impegnate ed esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi, quindi, di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, consentendo nel contempo di applicare il principio della competenza finanziaria e soprattutto di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con la determinazione del Segretario e responsabile finanziario n. 351 del 17.11.2025, recante "Variazione di bilancio per somme esigibili", e la determina del Segretario e responsabile finanziario n. 428 del 31.12.2025, recante "*Variazione per somme esigibili n. 2*, riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lett. b), del D.lgs. n. 267/2000 e in sede di riaccertamento ordinario dei residui sono stati individuati gli accertamenti e gli impegni di parte corrente e in conto capitale imputati all'esercizio 2025 e che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali si è reso necessario procedere prima, della chiusura del Rendiconto 2025, alla re-imputazione contabile all'esercizio 2025 e successivi.

Complessivamente:

sono stati re-imputati impegni di spesa per € 3.314.325,25 di cui:

- € 246.193,12 finanziati con entrate correlate;
- € 2.900.156,63 finanziati tramite Fondo Pluriennale Vincolato per esigibile nell'anno 2026 di cui € 58.706,44 di parte corrente e € 2.841.450,19 di parte capitale;
- € 167.975,50 finanziati tramite Fondo Pluriennale Vincolato per esigibile nell'anno 2027.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'alimentazione del fondo pluriennale di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 48.149,93	€ 41.844,82	€ 58.706,44
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 18.967,53	€ 32.802,88	€ 52.954,72
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 29.182,40	€ 9.041,94	€ 5.751,72
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

L'alimentazione del fondo pluriennale di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.594.982,52	€ 3.384.565,36	€ 3.009.425,69
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 114.835,42	€ 2.100.595,29	€ 300.248,02
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 129.972,01	€ 757.793,60	€ 1.839.745,72
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Analisi della gestione economico patrimoniale

Il Rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'Ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente.

Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'Ente.

L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'Ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del Rendiconto della gestione.

Gli schemi ex D.lgs. 118/2011 sono:

1. il conto economico che evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio;
2. lo stato patrimoniale, che rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al Decreto Legislativo sopra richiamato.

A partire dall'esercizio finanziario 2019, in attuazione dell'art. 57 del D.L. 124/2019 convertito con legge 157/2019, è stata resa in maniera definitiva la facoltatività di tenuta della contabilità economico-patrimoniale per tutti i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Questo Comune che al 01.01.2019 contava 301 abitanti, con deliberazione del Consiglio comunale n. 02 del 24.02.2020, ha pertanto deciso di avvalersi di tale possibilità, nonché di quella già operativa concernente la non predisposizione del bilancio consolidato, con conseguente allegazione al rendiconto della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema cui all'allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011 e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze.

Con D.M. 12 ottobre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 3 novembre, il Ministero dell'Economia e delle finanze ha definito le modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico patrimoniale.

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 262 del 3 novembre 2021 il decreto 12 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che reca le modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico patrimoniale.

ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Il presente decreto pertanto abroga e sostituisce il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, del 10 novembre 2020 concernente «Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviavano la contabilità economico-patrimoniale».

Il decreto prevede, in sostanza, per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale, l'obbligo di allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto.

In particolare a decorrere dall'esercizio 2021, tali Enti locali ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale, devono utilizzare i dati:

- dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto;
- del rendiconto;
- dell'ultimo conto del patrimonio approvato o dell'ultima situazione patrimoniale approvata;
- extra-contabili.

Si precisa che nel corso dell'anno è stata effettuata anche una revisione completa dell'inventario aggiornato al 1° gennaio 2025 per i beni immobili e mobili, i loro valori e la classificazione secondo il D.lgs. 118/2011, di cui alla relazione della Ditta incaricata DMC di cui al protocollo n. 1228 del 09.12.2025. Alla stessa revisione dell'inventario ha fatto seguito l'aggiornamento dello stesso al 31.12.2025.

L'Ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, essendosi avvalso della possibilità di non tenere la contabilità economico-patrimoniale rientra nella casistica sopra descritta.

I dati dello stato patrimoniale sono così sintetizzati:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	17.961.111,61	16.762.627,31	1.198.484,30
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.260.190,43	3.610.962,86	-350.772,43
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	21.221.302,04	20.373.590,17	847.711,87
A) PATRIMONIO NETTO	18.312.595,48	15.321.947,40	2.990.648,08
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	130.614,09	144.509,30	-13.895,21
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	2.778.092,47	4.907.133,47	-2.129.041,00
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	21.221.302,04	20.373.590,17	847.711,87
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 841.708,72
FSC +	
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 841.708,72

Debiti +	€ 2.778.092,47
Debiti da finanziamento -	€ 1.948.258,64
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 829.833,83

* al netto dei debiti di finanziamento

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0,00
	<i>Riserve</i>	278.472,61
Allb	da capitale	5.376,76
Allc	da permessi di costruire	0,00
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali	273.095,85
Alle	altre riserve indisponibili	0,00
Allf	altre riserve disponibili	0,00
Alli	Risultato economico dell'esercizio	0,00
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	2.712.175,47
AV	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	2.990.648,08

ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2025) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2025	2024	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	14.374,73	2.500,46	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	26.924,12	52.403,51	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	54.121,13	35.889,02	BI6	BI6
	9 Altre	25.586,07	5.770,60	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	121.006,05	96.563,59		
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
	1 Beni demaniali	4.710.934,71	4.437.838,86		
	1.1 Terreni	0,00	0,00		
	1.2 Fabbricati	266.301,30	269.246,00		
	1.3 Infrastrutture	4.442.488,80	4.168.592,86		
	1.9 Altri beni demaniali	2.144,61	0,00		
	III 2 Altre immobilizzazioni materiali	8.919.274,01	8.890.932,64		
	2.1 Terreni	245.397,81	390.723,40	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	5.572.677,24	5.336.979,48		
III	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	63.743,37	124.910,82	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	363.698,85	495.576,89	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	250.263,38	140.976,90		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	11.339,38	11.222,20		
	2.7 Mobili e arredi	59.119,91	19.235,94		
	2.8 Infrastrutture	2.062.076,55	2.111.281,63		
	2.99 Altri beni materiali	290.957,52	260.025,38		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.321.233,85	1.258.892,23	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	15.951.442,57	14.587.663,73		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
	1 Partecipazioni in	104.257,62	96.503,60	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	104.257,62	96.503,60	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	0,00	0,00		
	2 Crediti verso	1.784.405,37	1.981.896,39	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	1.784.405,37	1.981.896,39	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.888.662,99	2.078.399,99		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		17.961.111,61	16.762.627,31		

ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria	199.110,74	204.911,93		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	199.110,74	204.911,93		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	547.332,51	424.036,18		
a	verso amministrazioni pubbliche	547.332,51	424.036,18		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	49.441,09	42.023,68	CII1	CII1
4	Altri Crediti	45.824,38	82.967,28	CII5	CII5
a	verso l'erario	35.017,82	39.400,12		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	10.806,56	43.567,16		
	Totale crediti	841.708,72	753.939,07		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	2.408.339,81	2.847.413,91		
a	Istituto tesoriere	2.408.339,81	2.847.413,91		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	9.821,90	9.289,88	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	320,00	320,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	2.418.481,71	2.857.023,79		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.260.190,43	3.610.962,86		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	21.221.302,04	20.373.590,17		

ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2025) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2025	2024	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	7.110.886,37	7.110.886,37	AI	AI
II	Riserve	4.906.297,23	4.627.824,62		
b	<i>da capitale</i>	22.057,10	16.680,34	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	173.305,42	173.305,42		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	4.710.934,71	4.437.838,86		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	6.295.411,88	3.583.236,41	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		18.312.595,48	15.321.947,40		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	130.614,09	144.509,30	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		130.614,09	144.509,30		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	1.948.258,64	1.981.894,39		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.948.258,64	1.981.894,39	D5	
2	Debiti verso fornitori	607.919,10	588.255,66	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	86.494,46	78.513,66		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	78.894,46	64.468,72		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	7.600,00	14.044,94		
5	Altri debiti	135.420,27	2.258.469,76	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	8.165,22	66.421,38		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	341,61	20.490,37		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	126.913,44	2.171.558,01		
TOTALE DEBITI (D)		2.778.092,47	4.907.133,47		

ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	21.221.302,04	20.373.590,17		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

Ulteriori informazioni

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Può essere definita “ricorrente” un’entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo; in ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall’attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2025 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ULTERIORI INFORMAZIONI

Entrate non ricorrenti	
Entrate da titoli abitativi edilizi	5.376,76
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	2.581,38
Recupero evasione tributaria	13.540,48
Alienazioni beni materiali	16.262,00
Contributi agli investimenti	663.317,76
Sanzioni per violazioni al codice della strada	127.996,65
Trasferimenti di parte capitale	104.586,60
Trasferimenti correnti	2.587,97
Trasferimenti per elezioni	2.067,66
PNRR Lump sum	105.749,40
Totale entrate	1.044.066,66
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	5.798,64
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Prestazioni professionali specialistiche	26.293,58
Trasferimenti correnti	551,70
Rimborsi	266,58
Spese legate a contributi agli investimenti	2.263.318,39
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	2.296.228,89
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-1.252.162,23

ULTERIORI INFORMAZIONI

ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Enti strumentali

Il Comune di Gressoney-La-Trinité non possiede enti o organismi strumentali.

Società partecipate

L'ente detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione società	Forma giuridica	% di partecipazione diretta	% partecipazione indiretta
Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta soc. Coop. Consortium des collectivités locales de la Vallée d'Aoste soc. Coop. Abbreviata "CELVA"	società cooperativa	1,19%	--
Consorzio per lo sviluppo turistico del comprensorio di Gressoney Monterosa Siglabile Consorzio Gressoney Monterosa	Consorzio	--	Quota detenuta dalla Tramite Monterosa SPA nella società 16,074%
IN.VA. S.P.A. siglabile INVA SPA	Società per azioni	0,0097%	--
Monterosa S.P.A.	Società per azioni	0,2322%%	--
PILA – Società per azioni	Società per azioni	--	2,8752 % quota di partecipazione di Monterosa SPA al capitale della Società Pila
Consorzio Gressoney Monterosa	Consorzio		16,07% quota di partecipazione Monterosa S.p.A. al capitale del Consorzio Gressoney Monterosa

Nel corso degli anni 2017, 2018 e 2019 si è proceduto all'attuazione del testo unico sulle partecipate, D.lgs. 175/2016 e s.m.i. Tale decreto prevedeva in primis una ricognizione straordinaria, da effettuarsi entro settembre 2017, delle partecipazioni possedute dall'Ente. Successivamente le partecipazioni che non soddisfacevano i requisiti previsti dal decreto dovevano o essere necessariamente alienate entro un anno. Nel nostro caso non si è rilevata tale necessità.

Occorre segnalare che, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016, entro il 31 dicembre di ogni anno, il Consiglio comunale deve provvedere alla revisione periodica delle partecipazioni detenute nell'annualità precedente. L'adempimento è stato portato a termine con i seguenti atti deliberativi:

- deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 19.12.2018, recante “*Ricognizione ordinaria delle Società partecipate ai sensi del vigente art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*”;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 30.12.2019, recante “*Revisione ordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100*”;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 28.12.2020, recante “*Revisione ordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100*”.

ULTERIORI INFORMAZIONI

- deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 29.12.2021, recante “Revisione ordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100”;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 28.12.2022, recante “Revisione ordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100”;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 27.12.2023, recante “Revisione ordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100”;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 23.12.2024, recante “Revisione ordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100”;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 22.12.2025, recante “Revisione ordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100”.

L'Ente al fine di adempiere al vigente dettato normativo ha effettuato la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti partecipati e associati, precisando che il riscontro è elemento del Rendiconto anno 2025.

Tale ricognizione ha avuto il seguente riscontro: tutte le posizioni riconciliano con i dati dell'ente.

- i debiti nei confronti delle società partecipate risultano essere i seguenti:

Denominazione società	Importo debito del Comune di Gressoney-La-Trinité
Consorzio Celva	€ 0,00=
IN.VA S.p.A.	€ 255,66= crediti per fatture emesse
Monterosa S.p.A.	€ 2.049,18= crediti per fatture da emettere
Pila S.p.A.	€ 0,00=
Consorzio Gressoney Monterosa	€ 5.200,00= contributo straordinario per l'anno 2025, da rendicontare

- i crediti nei confronti delle società partecipate risultano essere i seguenti:

Denominazione società	Importo credito del Comune di Gressoney-La-Trinité
Consorzio Celva	€ 0,00=
IN.VA S.p.A.	€ 0,00=
Monterosa S.p.A.	€ 0,00=
Pila S.p.A.	€ 0,00=
Consorzio Gressoney Monterosa	€ 0,00=

ULTERIORI INFORMAZIONI

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

QUADRO ANALITICO ENTRATE/SPESE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE CON DIMOSTRAZIONE DELLE PERCENTUALI DI COPERTURA ANNO 2025				
<u>MENSA SCOLASTICA</u>				
<i>ENTRATA</i>				
3113/99 – Proventi servizio mensa scolastica				12.456,72 €
<i>SPESE</i>				
10202/50 – Mensa affidamento servizio				56.808,51 €
10302/17 – Mensa scolastica materiali e manutenzioni ordinarie				- €
	TOTALE SPESE			56.808,51 €
Percentuale di copertura	21,93%			
<u>TRASPORTO SCOLASTICO</u>				
<i>ENTRATA</i>				
3115/99 – Proventi da servizio trasporto scolastico				1.000,00 €
<i>SPESE</i>				
10201/21 – Scuolabus assegni fissi				16.735,27 €
10201/23 – Scuolabus contributi carico ente				5.500,00 €
10202/51 – Trasporto scolastico assicurazioni				600,00 €
10302/17 – Trasporto scolastico bollo scuolabus				390,88 €
10302/18 – Carburante e lubrificanti scuolabus				1.338,70 €
10302/19 – Trasporto scolastico manutenzioni ordinarie				1.816,27 €
10202/50 – Assistenza Scuolabus				11.022,55 €
	TOTALE SPESE			37.403,67 €
Percentuale di copertura	2,67%			

ULTERIORI INFORMAZIONI

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI O ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

In merito all'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 l'Ente non ha prestato garanzie a favore di enti o altri soggetti.

ULTERIORI INFORMAZIONI

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI SU CONTRATTI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati né contratti di finanziamento che includono una componente derivata, pertanto nel Rendiconto non sono presenti oneri e impegni relativi a questa fattispecie.

ULTERIORI INFORMAZIONI

ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LORO ILLUSTRAZIONE

Nel corso dell'anno 2025 per quanto concerne i diritti reali di godimento il comune di Gressoney-La-Trinité non ha concesso diritti reali di godimento a enti o persone fisiche.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio di riferimento:

- sono stati riconosciuti con Deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 25 giugno 2025 debiti fuori bilancio per euro 154.688,62, a seguito della Sentenza n. 113/2025 del Tribunale di Aosta, pubblicata in data 03.06.2025 relativa a n. R.G. 543/2021.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- non sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

ULTERIORI INFORMAZIONI

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

Il Ministero dell'Interno con il Decreto 5 agosto 2022 ha revisionato il Piano degli indicatori ed i risultati attesi di bilancio previsti dall'articolo 18-bis del D.lgs. n. 118/2011. Dal decreto emerge che la rigidità strutturale del bilancio e la sostenibilità del disavanzo a carico dell'esercizio sono l'oggetto principale della modifica.

Nello specifico, gli indicatori modificati prevedono al denominatore anche le entrate in conto capitale destinate al ripiano del disavanzo e in particolare, gli indicatori con il quale si mettono a confronto le spese rigide (disavanzo, personale e debito) rispetto alle entrate.

Relativamente all'esercizio di riferimento, l'Ente presenta i parametri riportati nella seguente tabella:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		SI
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Considerato che l'Ente presenta un numero di parametri deficitari pari a 0 (<4) non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

ANALISI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO E VERIFICA STOCK DEL DEBITO

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

ULTERIORI INFORMAZIONI

Tempo medio di ritardo ponderato	-23 gg
Tempo medio ponderato di pagamento	-7 gg
Indicatore di tempestività dei pagamenti	-23,86 gg

Lo stock del debito commerciale scaduto e non pagato al 31.12.2025 è pari a € 0,00, come da comunicazione effettuata tramite la Piattaforma dei Crediti Commerciali in data 28.01.2026.

ULTERIORI INFORMAZIONI

SPESE DI RAPPRESENTANZA 2025

Nell'anno 2025 il Comune di Gressoney-La-Trinité non ha sostenuto spese di rappresentanza ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148 (in G.U. 16.09.2011, n. 216).

PROSPETTI DATI SIOPE

La legge regionale 11 dicembre 2009, n. 47 ha previsto che siano allegati al rendiconto degli enti locali, i prospetti dei dati SIOPE previsti dall'articolo 77-quater del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112. Il decreto ministeriale 23 dicembre 2009 ha disciplinato le modalità per l'ottemperanza all'adempimento di cui sopra.

Il Decreto Ministeriale dell'Economia e delle Finanze del 23.12.2009, predisposto in attuazione dell'art. 77 – quater, comma 11, del D.L. 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge 133, individua le modalità di pubblicazione dei dati SIOPE.

Il Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) rileva, in attuazione dell'articolo 14, commi da 6 a 11, della legge 31 dicembre 2009, n.196, gli incassi e i pagamenti effettuati dai tesorieri di tutte le amministrazioni pubbliche.

La norma persegue lo scopo di garantire la rispondenza dei conti pubblici ai parametri previsti dall'art. 104 del Trattato di Maastricht: a tal fine tutti gli incassi e i pagamenti delle amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale e i tesorieri/cassieri degli enti non possono dare corso alle operazioni prive della codifica.

Nel caso in cui i prospetti dei dati SIOPE dell'anno precedente non corrispondano alle scritture contabili dell'Ente, il Responsabile del Servizio Finanziario predispone una relazione esplicativa delle cause, da allegare al rendiconto stesso e da inviare entro 20 giorni dall'approvazione del Conto Consuntivo alla Ragioneria Generale dello Stato.

Entrata

Relativamente al prospetto incassi per codici gestionali non sono stati riscontrati dei dati tra Ente, Tesoriere e Banca d'Italia, come da documento allegato al rendiconto di gestione 2025. (Rendiconto SIOPE Entrata Esercizio 2025 - Decreto 23/12/2009 Ministero Economia e Finanze).

Spesa

Relativamente al prospetto pagamenti non sono stati riscontrati dei dati tra Ente, Tesoriere e Banca d'Italia, come da documento allegato al rendiconto di gestione 2025. (Rendiconto SIOPE Spesa Esercizio 2025 - Decreto 23/12/2009 Ministero Economia e Finanze).

PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

ULTERIORI INFORMAZIONI

•“Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.

•“Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)

- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)

- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.

- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.

- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.

- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),

- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.

- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)

- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in *connected learning environments* e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)

- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego.

- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).

ULTERIORI INFORMAZIONI

- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.

- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.

- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).

- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.

- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

ULTERIORI INFORMAZIONI

I progetti finanziati con risorse del PNRR sono tutti stati conclusi, rendicontati, se previsto, e le somme sono tutte state erogate, di seguito riepilogati:

Oggetto del finanziamento	CUP e Nome del progetto	Mission e	Component e	Linea d'intervento	Importo lordo	Finanziamento
Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - PA Digitale 2026	J81C22000610006 Abititazione al cloud per le PA Locali	1	1	Misura 1.2	47.427,00 €	Progetto concluso
Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - PA Digitale 2026	J81F22002790006 App IO	1	1	Investimento 1.4.3	4.860,00 €	Progetto concluso
Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - PA Digitale 2026	J81F22004440006 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici,	1	1	Misura 1.4.1	79.922,00 €	Progetto concluso
Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - PA Digitale 2026	J81F23000090006 Adozione piattaforma PagoPA	1	1	Misura 1.4.3	10.319,00 €	Progetto concluso
Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - PA Digitale 2026	J81F23000080006 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	1	1	Misura 1.4.4	14.000,00 €	Progetto concluso
Contributi ai Comuni per l'efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile ex articolo 1, comma 29 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 - Annualità 2022 -	J84F22000870006 Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica in Loc. Anderbatt e Orsia	2	4	Investimento 2.2	50.000,00 €	Certificato di regolare esecuzione approvato in data 24/08/2023.
Contributi ai Comuni per l'efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile ex articolo 1, comma 29 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 - Annualità 2023	J84J22001190006 Lavori di efficientamento energetico di immobili comunali	2	4	Investimento 2.2	50.000,00 €	Certificato di regolare esecuzione approvato
Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)	J51F24002950006 Servizi ANPR - registri Stato Civile*territorio nazionale*adesione ai servizi resi disponibili da ANPR per l'utilizzo di ANSC	1	1	Misura 1.4.4	3.928,00 €	Progetto concluso

ULTERIORI INFORMAZIONI

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

A conclusione dell'esame dell'attività amministrativa attraverso i risultati della gestione finanziaria si evidenzia che tali risultati sono conseguenti all'attività amministrativa originata dall'attività degli organi del Comune, rispettivamente così sintetizzata:

CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio si è riunito n. 7 volte ed ha prodotto n. 54 deliberazioni. L'attività principale del Consiglio si concretizza nell'azione propositiva, nell'adozione del bilancio di previsione e nell'azione di controllo principalmente rivolta alla discussione del rendiconto di gestione.

GIUNTA COMUNALE

L'attività amministrativa delineata nel bilancio di previsione è stata trasposta in atti amministrativi di attuazione dall'azione della Giunta comunale che si è espressa in n. 136 deliberazioni.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA DEI RESPONSABILI D' AREA

Al fine di dare esecuzione alle linee programmatiche di bilancio la Giunta ha affidato, mediante l'adozione del P.E.G., ai responsabili di settore il compito di seguire i procedimenti di attuazione delle deliberazioni, tale attività si è concretizzata nell'adozione di n. 428 determinazioni.

L'attività amministrativa è stata inoltre supportata dal lavoro svolto in sede consultiva dalle diverse commissioni operanti a supporto dell'attività della Giunta comunale e del Consiglio comunale.

In particolare si segnala che la Commissione Edilizia non si è riunita nel corso dell'esercizio 2025.

Dall'analisi dell'allegato relativo alla tempestività dei pagamenti si rileva che quasi per tutte le attività è stato rispettato il vincolo del pagamento entro il termine della scadenza e che nei rarissimi casi in cui si è superato si tratta di limitatissimi casi e per un tempo molto contenuto.

Si tratta sostanzialmente di un'attività complessiva di buon livello, realizzata grazie al contributo e alla collaborazione di tutti i componenti dell'ente siano essi dipendenti, cittadini o amministratori.

Conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.lgs. n. 118/2011), applicabili a questo esercizio.